



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC83000Q: GIUSEPPE MONTEZEMOLO

Scuole associate al codice principale:

RMEE83001T: PADRE LAIS

RMEE83002V: TINTORETTO

RMEE83003X: TRE FONTANE

RMMM83001R: MONTEZEMOLO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 47	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle rilevazioni INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, in ogni caso superiore alla media nazionale. Nelle rilevazioni nella scuola secondaria si evidenziano punteggi medi superiori alle scuole con background socio-economico e culturale simile; la quota di studenti collocata nei livelli più bassi nella Prova Nazionale è decisamente inferiore alla media nazionale, mentre risulta notevolmente superiore il numero degli studenti nel livello 5.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari; tutti gli indirizzi/ordini di scuola condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono più che adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. In esse sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo più che adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e proficua. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne presso Istituti superiori e Licei. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento dei esiti degli alunni.

TRAGUARDO

Incremento delle competenze degli alunni, con particolare riferimento alle competenze linguistiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Messa in atto di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano, matematica e lingua inglese tramite l'incremento di attività curriculari ed extracurriculari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione delle attività laboratoriali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diffusione di pratiche didattiche innovative.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione delle eccellenze
5. **Ambiente di apprendimento**
Ulteriore implementazione delle strumentazioni tecnologiche e informatiche.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle strutture laboratoriali.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento della didattica inclusiva attraverso corsi di formazione con un taglio tecnico-pratico e diffusione di tali pratiche didattiche.
8. **Continuità e orientamento**
Azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Incremento del numero delle classi con risultati in linea o superiori alle medie regionali e/o nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Messa in atto di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano, matematica e lingua inglese tramite l'incremento di attività curriculari ed extracurriculari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione delle attività laboratoriali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diffusione di pratiche didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**
Ulteriore implementazione delle strumentazioni tecnologiche e informatiche.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle strutture laboratoriali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento della didattica inclusiva attraverso corsi di formazione con un taglio tecnico-pratico e diffusione di tali pratiche didattiche.
7. **Continuità e orientamento**
Azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Miglioramento in ambito competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Incremento del numero di attività dedicate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementazione delle attività laboratoriali.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Diffusione di pratiche didattiche innovative.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Rilevazione dei livelli di competenza in materia di cittadinanza attiva e competenze chiave europee raggiunti dagli alunni.
4. Ambiente di apprendimento
Ulteriore implementazione delle strumentazioni tecnologiche e informatiche.
5. Ambiente di apprendimento
Implementazione delle strutture laboratoriali.
6. Inclusione e differenziazione
Potenziamento della didattica inclusiva attraverso corsi di formazione con un taglio tecnico-pratico e diffusione di tali pratiche didattiche.
7. Continuità e orientamento
Azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Azioni di formazione del personale docente volte all'attuazione di una didattica innovativa per lo sviluppo di competenze di cittadinanza.
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di realtà, enti e figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità che la scuola si pone derivano dall'analisi delle sezioni "Esiti" e "Processi -



pratiche educative e didattiche" del RAV. Risultati scolatici: la scuola, che già si colloca in linea o a livelli superiori rispetto gli standard regionali e nazionali, vuole ulteriormente innalzare i risultati per rendere più omogenea la variabilità tra le classi, soprattutto per quanto riguarda le competenze nelle lingue straniere, in particolare nella lingua Inglese. Risultati nelle prove standardizzate nazionali: la scuola, che per la maggior parte, ma non per la totalità delle classi, già si colloca in linea o a livelli superiori rispetto gli standard regionali e nazionali, vuole rendere più omogenea la variabilità tra le classi. Competenze chiave e di cittadinanza: per quanto la scuola abbia sviluppato una buona offerta formativa e un'ampia documentazione in linea con la normativa vigente, l'analisi del RAV evidenzia la necessità di ampliare il numero delle attività formative, curricolari ed extracurricolari, volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.